

L'U.C. Bergamasca 1902 rievoca il Trofeo Bettoni



Marabini e Bettoni

L'Uc Bergamasca 1902, l'ultracentenaria società ciclistica orobica che vanta una gloriosa storia fatta di corse, vittorie, dirigenti, atleti, quest'anno ha rievocato il Trofeo Bettoni con una manifestazione il 17 marzo al Teatro Donizetti, a cui ha invitato tutti i vincitori delle 59 edizioni.

L'attuale presidente Nerio Marabini, che è succeduto nella carica ad ottobre 2011 al Comm. Fedele Bettoni che aveva guidato la società per ben 44 anni nel suo libro "A m'arcord" (Ed. Grafica Monti 2011; libro ricco di informazioni sulle 59 edizioni del Trofeo Bettoni) a pag. 6 così lo ricorda: "Infine debbo parlare del mio predecessore alla Presidenza dell'U.C.B., il Comm. Fedele Bettoni; quando lo conobbi nel 1955 lui aveva 36 anni e io 18: la metà (vorrei avercela adesso la metà!), e avvenne la mia esaltante vittoria nella terza edizione del Trofeo Bettoni da lui istituito e che è durato fino a quest'anno.

Nel frattempo ha presieduto la società per 44 anni, fino al 2010, quando ha dato il cambio a me. Lo stile unito alla passione che ha caratterizzato la lunga durata della sua presidenza è stato unico ed irripetibile: nessun presidente di tutte le altre società ciclistiche che ho conosciuto può essergli paragonato. Tanto per fare un esempio, in tutti quegli anni non ho mai dovuto "batter cassa": è sempre stato lui a dirmi (e darmi) in anticipo quanto serviva per tirare avanti, misurato ma sempre certo. Se l'U.C.B. ha già largamente oltrepassato il secolo di vita lo si deve proprio alla sua Presidenza, un esempio che sarà difficile eguagliare: ai suoi (e miei) successori l'auspicio che riescano a fare altrettanto!".

Continua Marabini, nel ricordo del Presidentissimo di cui fu stretto collaboratore: "La prima cosa che mi viene in mente è che è stato lui ad inventare il Trofeo Bettoni con la formula delle due prove con la corsa in linea e la cronoscalata. Una manifestazione che in quasi 60 edizioni ha fatto la storia del ciclismo dilettantistico, vinto da grandi nomi e che lui ha sempre voluto fortemente nonostante nel corso delle stagioni non siano mancati i problemi. È stato un grande presidente,

appassionato e sempre vicino all'Uc Bergamasca. Non ha mai preteso vittorie a tutti i costi e ha sempre fatto sentire il suo appoggio alla società sia dal punto di vista economico che morale". Il compianto Bettoni al termine dell'ultimo trofeo, dichiarava: "La mia grande emozione è di essere qui, a 92 anni, a godermi le gare ciclistiche. Io sono nato nel ciclismo. Mi ricordo che già a 6 anni seguivo il corridore Binda. A 18 anni ho vinto la mia prima gara in Francia e facevo cento chilometri al giorno come allenamento. Quello che mi auguro è di vedere ancora tante edizioni del Trofeo Bettoni".

Il Trofeo Bettoni non si corre più, ma la sua Rievocazione è l'evento dell'anno, promosso dall'U.C.B., giovedì 17 marzo al Donizetti, perché Fedele Bettoni rimane un'icona dello sport che vive nell'affetto e nel ricordo di tutti gli appassionati.



Nicola Pesenti vincitore ultimo Trofeo Bettoni